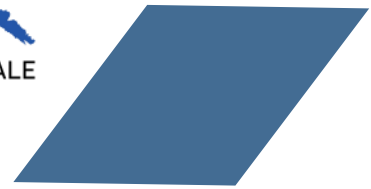


14 dicembre 2022

‘Giornata della Trasparenza’

***CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E ADDEBITI
DISCIPLINARI***

Barbara Repetto



Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

- E' stato approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 (come sostituito dall'art. 1 comma 44 della Legge n. 190/2012)
- Completa le disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione nonché i D.Lgs. n. 33/2013 in tema di trasparenza e n. 39/2013 sulla inconfiribilità e incompatibilità negli incarichi pubblici
- Contiene disposizioni che individuano i doveri di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di imparzialità, lealtà, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico
- Si applica a tutti i dipendenti. L'applicabilità viene estesa, per quanto compatibile, al personale con qualsiasi tipologia di contratto o di incarico e a qualsiasi titolo nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e di servizi

ART. 8 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

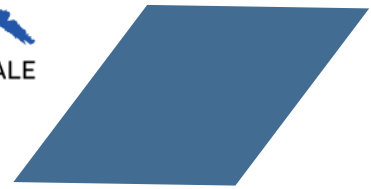
Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare:

- rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione
- presta collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione
- segnala al superiore gerarchico situazioni illecite di cui sia venuto a conoscenza

ART. 9 TRASPARENZA E TRACCIABILITA'

Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle amministrazioni, prestando massima collaborazione al reperimento e alla trasmissione dei dati sottoposti a obbligo di pubblicazione (comma 1)

I processi decisionali devono essere tracciabili. La tracciabilità deve essere garantita attraverso un adeguato supporto documentale che consenta sempre la replicabilità (comma 2)



ART. 15 VIGILANZA, MONITORAGGIO E ATTIVITA' FORMATIVE

I dirigenti responsabili della struttura, le strutture di controllo interno, gli uffici etici e di disciplina vigilano sull'applicazione del Codice di comportamento.

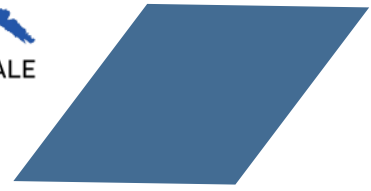
L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari partecipa alle attività di vigilanza e monitoraggio e cura l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'amministrazione.

Al personale sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità con lo scopo di conseguire piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento ed il costante aggiornamento sulle disposizioni applicabili in tali ambiti

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Al Codice di comportamento deve essere data la più ampia diffusione.

- Deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale
- Deve essere trasmesso a tutti i dipendenti, nonché ai titolari di contratti di consulenza e di collaborazione
- deve essere consegnato e sottoscritto in copia dai nuovi assunti



ART. 16 RESPONSABILITA' PER LA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE

La violazione degli obblighi previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Il Codice è fonte diretta di responsabilità disciplinare, fermi restando gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare previsti da leggi, regolamenti o contratti collettivi.

La responsabilità disciplinare del dipendente viene accertata all'esito del relativo procedimento. Le sanzioni applicabili sono previste dalla legge o dai contratti collettivi di comparto.

Violazioni gravi o reiterate del Codice di comportamento comportano l'applicazione della sanzione del licenziamento di cui all'art. 55 quater, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001.

La violazione dei doveri del Codice è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile.

CODICE DISCIPLINARE

Il codice disciplinare è l'insieme delle disposizioni - contenute nella legge o nei contratti collettivi di comparto - che individuano i comportamenti integranti infrazioni disciplinari, le relative sanzioni applicabili e che regolamentano la procedura disciplinare.

Al codice disciplinare deve essere data massima pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

La piena conoscenza del Codice disciplinare da parte dei dipendenti è condizione di corretto esercizio del potere disciplinare ovvero è condizione essenziale per l'attivazione del procedimento disciplinare da parte del datore di lavoro.

Monitoraggio sui procedimenti disciplinari

Monitoraggio regionale annuale sui procedimenti disciplinari nei confronti del personale scolastico e comunicazione a Ispettorato Funzione Pubblica.

I riepiloghi nazionali sono trasmessi dal Ministero all'Ispettorato per la Funzione Pubblica, che predispone una relazione annuale al Parlamento sull'attività della pubblica amministrazione.

Ai fini del monitoraggio viene fatta una ricognizione delle condotte illecite accertate e sanzionate. Gli esiti del monitoraggio consentono di acquisire elementi conoscitivi in merito alle violazioni commesse e alle sanzioni disciplinari applicate.